

la bancarella

rivista ri-vista

Il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro è un'occasione troppo ghiotta per la redazione della "Bancarella": non potevamo permetterci il lusso di "perdere l'auto-bus".

Eccoci qui a dire la nostra, con la dovuta irriverenza.

Se qualcuno pensa che in tutti questi mesi di silenzio abbiamo perso le nostre caratteristiche si accomodi.

Come potete notare abbiamo cambiato la veste grafica. Speriamo di attirare l'attenzione di qualche "Berlusconi", noi non abbiamo paura e ci mettiamo in vendita al miglior offerente, tanto diciamo cose che già tutti sanno.

Ma è anche vero che vederle scritte fa un altro effetto, quindi il nostro prezzo sarà alto: 1.500 miliardi!!

Sicuramente qualcuno penserà che siamo pazzi (beh, questo è vero), che il prezzo non è di "mercato", ma noi non crediamo di sbagliare: chi può avere interesse a comprarci? sicuramente una banca, e le banche possono permettersi cifre enormi per dei capricci.

Nessuno resti scandalizzato, è solo realtà!

Le banche, che per il rinnovo del nostro contratto piangono miseria e vogliono risparmiare sulla risorsa umana (a noi questo termine ci ha rotto, siamo persone!), in altre situazioni si dimostrano cattive amministrate e sperperatrici di patrimoni.

Un esempio? la Banca Nazionale del Lavoro.

Da tempo questa banca è in prima fila tra quelle più rigide contro le richieste sindacali, per risparmiare due lire sul contratto Integrativo (e poi la vicenda Consicurezza ha dimostrato esattamente il

contrario) ha fatto sputare sangue ai dipendenti.

Nel frattempo cosa ti combina? In una filiale in America fa affari con il traffico di armi e zac! ci rimette 1.500 miliardi.

Se questi soldi li davano a noi non era meglio?

Forse abbiamo sparato troppo alto, in fondo siamo una "Bancarella" però siamo sicuri di arrivare ad un accordo accettabile, la cifra? beh, basta spulciare tra le voci del bilancio della nostra banca.

Nel 1988 ci sono state perdite su crediti per 12 miliardi e mezzo (nel 1987 un miliardo e trecento), nonostante ciò le sofferenze sono rimaste intorno ai 27 miliardi (nel 1987 erano 29 miliardi)

Su queste cifre possiamo accordarci, in alternativa potete mandarci a dirigere la dipendenza di Marotta, poi al resto pensiamo noi!

E allora come non aver paura del rinnovo del nostro contratto?

Ma è paura del futuro e delle novità? conservatorismo? NO è terrore al pensiero di CHI governerà i cambiamenti nel nostro settore.

Ma non vogliamo disperarci.

Anzi, ci candidiamo noi alla dirigenza delle imprese bancarie.

Siamo pronti a sostenere qualsiasi esame.

Ecco la prova.

Come fare un bilancio? Basta aumentare i tassi sugli impieghi ed abbassare quelli sui depositi!

C'è un problema organizzativo? Basta chiamare una società di consulenza esterna e pagarla fior di quattrini!

Bisogna gestire il personale? Basta assumere un nuovo funzionario!

Ma gestire una banca non è solo questo, la banca è un'impresa complessa.

Siamo sicuri di riuscire anche in questo? basta rendere complesse tutte le cose semplici!

Altro esempio: una società di consulenza termina il suo lavoro, oppure c'è una decisione da prendere?

La teoria del semplice che diventa complesso interviene prontamente.

La relazione o pratica verrà portata sul primo tavolo in ordine gerarchico, a matita ci si scrive che della cosa se ne occupa l'ingegnere e la si passa ad un altro tavolo; qui altro appunto e si passa alla scrivania del dottore gerarchicamente inferiore.

A questo punto avviene un consulto tra i "cervelloni", uno telefona a Roma per chiedere informazioni e l'altro a Pesaro per vedere come si sono comportati loro.

Sicuramente il problema non sarà ancora risolto pertanto si chiederanno lumi a coloro che normalmente lavorano e non sono pagati per "pensare".

Qui si vede l'abilità del personale della Cassa di Risparmio: se si suggerisce una risposta convincente (magari anche stupida) ma che porta dei vantaggi a chi deve prendere la decisione, il provvedimento viene subito preso (e il merito se lo prende il capo).

Se il suggerimento è intelligente ma complicato, tutto viene rinviato a tempi migliori.

Ci sono anche altre divertenti possibilità, ma abbiamo già dimostrato di possedere TUTTE le capacità per una corretta gestione della banca.

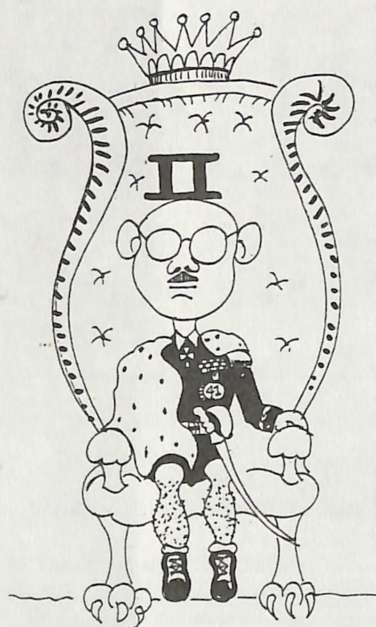
Ora attendiamo la vostra mossa e buon divertimento!

CON PRISCO



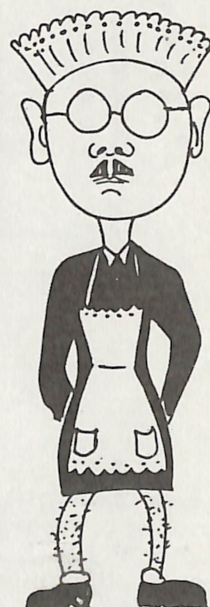
L'Ufficio personale assurge a servizio: Glori in exelsis deo

PER PRISCO



Sua Dignità Dott. Prisco: Glori, Glori alleluja

IN PRISCO



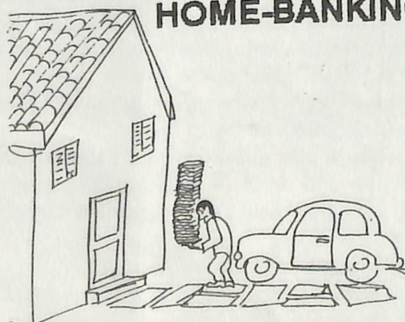
L'Uff. Personale assume dignità di Servizio: Servizio del Personale o ... personale di servizio?

Nuovi servizi della CR Fano

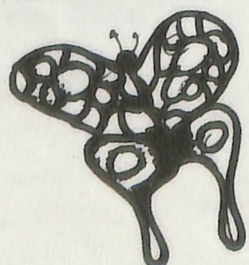
POS-TACHIUPA'



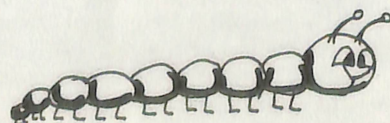
HOME-BANKING



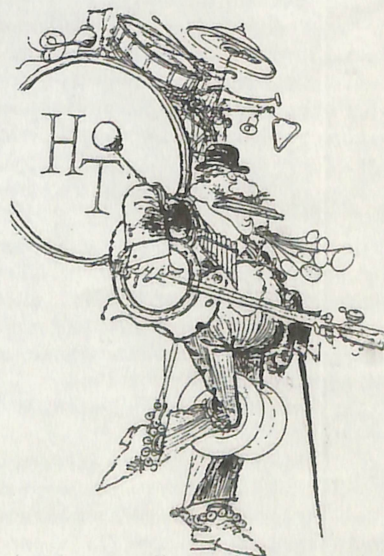
PRONTO CREDITO



CREDITO APERTO



Professionalità emergenti alla CR Fano



FINALMENTE !

La redazione de "La Bancarella" al fine di risolvere l'annoso problema delle note di qualifica ai dirigenti e funzionari ha affidato l'incarico alla Società "ANDERSEN & GRIMM Sdf", nota in tutto il mondo per le sue favole.

Riportiamo di seguito il fac-simile del questionario proposto da detta società a tutto il personale facente e non facente della Cassa di Risparmio di Fano.

RISPONDERE:

cognome e nome _____
servizio disimpegnato _____
soprannome _____
età _____ età pensionabile _____

BARRARE:

Sesso [M] [F] [MF] [NON SO] [MAI FATTO]
rancio [OTTIMO] [ABBONDANTE]

RISPONDERE APPONENDO VOTI DA 1 A 10:

occhi ☐ sorriso ☐ abbigliamento ☐
virilità ☐ femminilità ☐ pose ☐
senso del dovere ☐ bontà d'animo ☐
disinvoltura ☐ coraggio ☐
inefficienza ☐ inettitudine ☐

RISPONDERE CON SI O CON NO:

conosce il suo lavoro? [SI] [NO]
sa spiegare le cose? [SI] [NO]
è disponibile alle spiegazioni? [SI] [NO]
si interessa ai suoi subalterni? [SI] [NO]
ha sempre la forza dei nervi distesi? [SI] [NO]
cambia colore se si parla di ferie? [SI] [NO]
tremava se arriva un permesso sindacale? [SI] [NO]
è felice quando si fa lo straordinario? [SI] [NO]
qualcuno vorrebbe essere al suo posto? [SI] [NO]

Proponiamo ora all'attenzione di tutti i colleghi i risultati e le motivazioni così come ci sono pervenute dalla società "Andersen & Grimm".

ANDERSEN & GRIMM

Società di favole
Via Campo dei Miracoli
Paese dei Balocchi

Spett.le
Cassa di Risparmio
di Fano

La società Andersen & Grimm, certifica che queste note di qualifica sono state redatte secondo i più severi canoni di valutazione e che i risultati riportati sono del tutto veritieri.

Labate = insufficiente

Mondini = molto lontano dalla sufficienza

Mazzi = buono (quando dorme)

Restante personale = sufficientemente buono

Le motivazioni per le votazioni non buone.

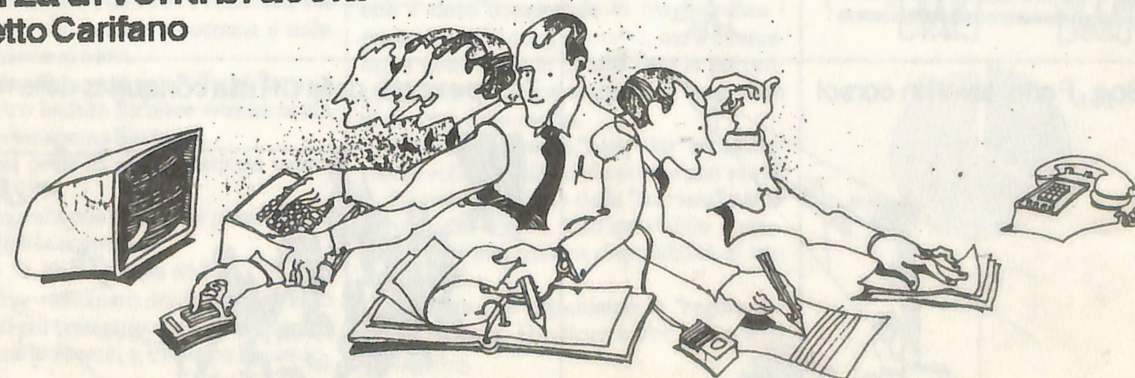
Labate: stà lavorando molto per lui ma poco per il personale.

Diffonde la sua immagine di "manger" con statistiche e bilanci distribuiti come santini, nel tentativo di trovare una migliore collocazione nel mondo bancario. Non "pensa" al personale, se ne serve solamente. Pertanto la valutazione non può che essere insufficiente con conseguente perdita del premio di rendimento.

Mondini: chiamato a corte dal personaggio già bocciato, fu presentato come l'uomo che avrebbe contribuito notevolmente allo sviluppo della Cassa. Di fatto ha sviluppato solo l'effetto "Brillantina Linetti" (ho fatto, ho fatto, ma noi non abbiamo visto niente). Pertanto oltre alla perdita del premio di rendimento proponiamo anche la decurtazione dello stipendio.

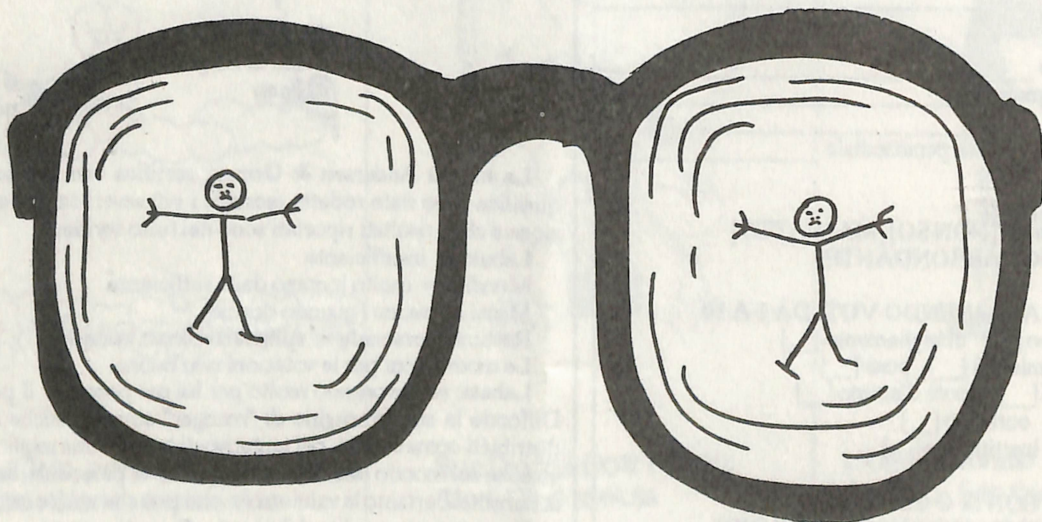
Andersen & Grimm Sdf

IMPIEMATIC: la forza di venti braccia brevetto Carifano

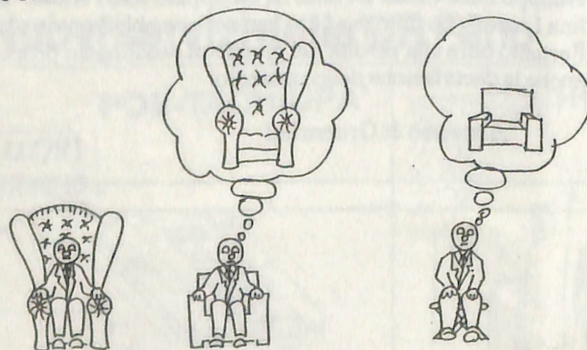


Il direttore della Cassa di Risparmio Labate

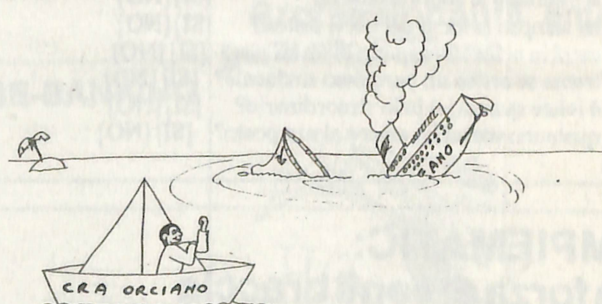
«Uomini e donne sono tutti uguali»



Percorsi di carriera



Quando la ba.ca non v , lasciala andare



Serit Spa - Fano: lavori in corso!



Truppe scelte della CR alla conquista della riviera



NON FACCIAMO

CARRIERA ... MA IN

COMPENSO FACCIAMO

MOLTA STRADA

Una nostra risposta alla lettera del direttore

Nell'ultimo numero di "Bancarella" abbiamo parlato di donne e di carriera ma non pensavamo di sollevare tante irritate reazioni.

Avevamo prodotto delle percentuali, mai smentite né smentibili.

Quindi ci ha particolarmente colpito il tono arrabbiato della lettera che il Direttore ha inviato a tutto il personale il 13 Giugno 89.

Infatti non è mai stato detto che il sig. Direttore è tanto cattivo da voler mortificare le donne per un suo gusto sadico, tantomeno è mai stato detto che il personale maschile è immeritevole! Poveri colleghi maschietti, con tutto il daffare che ci ritroviamo (filiali da aprire, carenza di personale, straordinario a non finire, '92 alle porte...).

Ma la soluzione del sig. Direttore è sempre la stessa, se ci sono panni sporchi è meglio lavarseli in famiglia.

Noi l'altra volta abbiamo trovato interessante fare conti e percentuali e pertanto abbiamo deciso di continuare.

E' luogo comune dire che le donne sono svantaggiate nella carriera perché sono meno disponibili a spostamenti, allora siamo andati a verificare i dati sulle rotazioni, sui trasferimenti da comune a comune e sulla partecipazione ai corsi.

Abbiamo elaborato dati "ufficiali", quelli che il nostro Istituto fornisce annualmente alle Rappresentanze Sindacali.

Gli anni presi in considerazione vanno dal 1982 al 1988.

La composizione media del personale in questi anni è la seguente:

Donne 34.3% - Uomini 65.7%.

Abbiamo esaminato anche un secondo campione (più omogeneo perché non prende in esame le recenti e massicce assunzio-

ni), il periodo 1982/1986: Donne 31.6% - Uomini 68.4%.

Secondo i dati forniti le rotazioni hanno interessato nel periodo 82/88 74 Donne (42.5%) e 100 Uomini (57.5%), nel periodo 82/86 32 Donne (40%) e 48 Uomini (60%).

Si nota subito che le percentuali degli spostamenti toccano le donne in misura superiore alla composizione media del personale.

Questo dato è rafforzato da quello sui trasferimenti da comune a comune.

Nel periodo 82/88 sono state trasferite 60 Donne (42.8%) e 80 Uomini (57.2%), nel periodo 82/86 erano state trasferite 36 Donne (36.1%) e 46 Uomini (63.9%).

Disaggregando questi dati si ottengono ulteriori ed interessanti elementi.

Nel periodo 82/88 è stato mediamente interessato dalle rotazioni il 10% (annuo) del personale in generale, ma in particolare si tratta del 13% tra le donne e del 9% tra gli uomini.

Nel periodo 82/86 queste rotazioni interessano il 7% del personale di cui il 9% tra le donne e il 6.2% tra gli uomini.

I trasferimenti hanno toccato mediamente l'8% del personale nel periodo 82/88 (11% per le donne e 8% per gli uomini), mentre nel periodo 82/86 hanno toccato mediamente il 7% del personale (10% tra le donne e 6% tra gli uomini).

Queste cifre ci permettono di evidenziare la sensibile differenza di percentuali tra spostamenti di donne e uomini.

Non è quindi assolutamente vero che le donne sono meno disponibili ai trasferimenti, esse ruotano e si spostano più dei loro colleghi. Ma le differenze nei gradi permangono, perché?

Una sommaria risposta potrebbe venire invece dai partecipanti ai corsi: nel periodo 82/88 sono state 316 Donne (33.3%) e 633 Uomini (66.7%), mentre nel periodo 82/86 erano 155 Donne (27.6%) e 406 Uomini (72.4%).

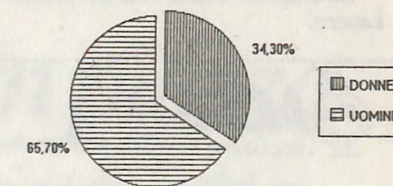
La risposta è sicuramente parziale perché il dato comprende in maggioranza i partecipanti ai corsi aziendali, ma è interessante notare che in questo caso le percentuali delle donne partecipanti ai corsi sono al di sotto della media.

L'alibi aziendale di "non poter" far affidamento sulla mobilità delle donne non esiste.

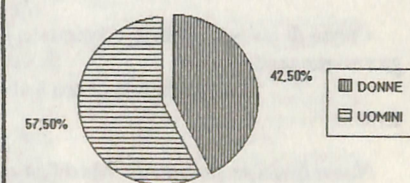
La penalizzazione della "carriera" per le donne non è dato "dall'inevitabile conseguenza" di una minore disponibilità ai trasferimenti.

E allora... si rispettano le "regole del gioco", ma sig. Direttore a che gioco vuol giocare?

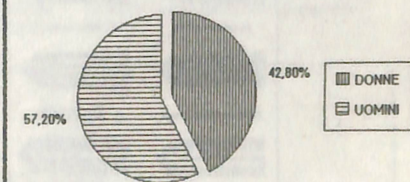
COMPOSIZIONE MEDIA DEL PERSONALE ANNI 1982-1988



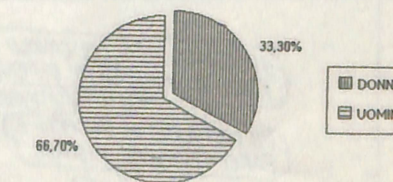
ROTAZIONI ANNI 1982-1988



TRASFERIMENTI ANNI 1982-1988



PARTECIPANTI AI CORSI ANNI 1982-1988



Un agente FBI (Federal Bancarella Investigation) è riuscito ad impossessarsi dei documenti segreti dell'ACRI sul rinnovo del Contratto Nazionale.

La scoperta è stata fatta nei cestini dei rifiuti del Ministero del Lavoro.



Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane

RISERVATA

Oggetto: suggerimenti per il rinnovo del contratto bancari.

Area contrattuale: Ipotesi A - Base x altezza;
Ipotesi B - Base x altezza: due.

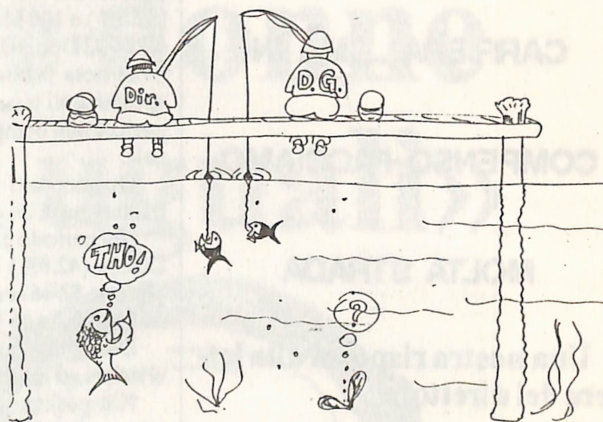
Orario di lavoro: Orario continuato - dalle ore 8 alle ore 8 del giorno successivo;

Part-time - dalle ore 8 alle ore 6 del giorno successivo.

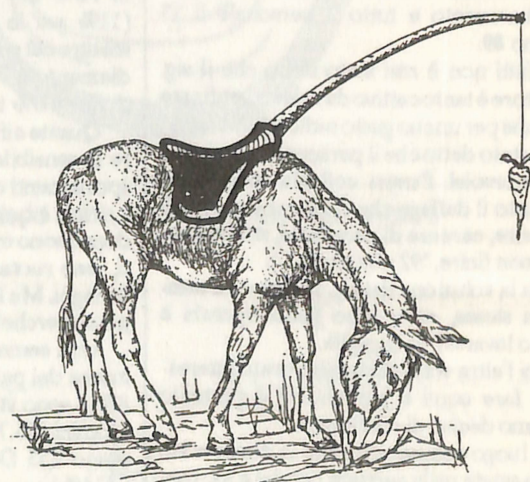
Nuovi livelli professionali: Modifica dei gradi come segue -

GENERALE DI C.A. (CON INCARICHI SPECIALI)	GENERALE DI CORPO D'ARMATA	GENERALE DI DIVISIONE (TENENTE GENERALE)
GENERALE DI BRIGATA (MAGGIORE GENERALE)	COLONNELLO	TENENTE COLONNELLO
MAGGIORE	CAPITANO	TENENTE
SOTTOTENENTE	AUTANTE DI BATTAGLIA	MARESCIALLO MAGGIORE
MARESCIALLO CAPO	MARESCIALLO	SERGEANTE MAGGIORE
SERGEANTE	CAPORALE MAGGIORE	CAPORALE
		SOLDATO SCELTO

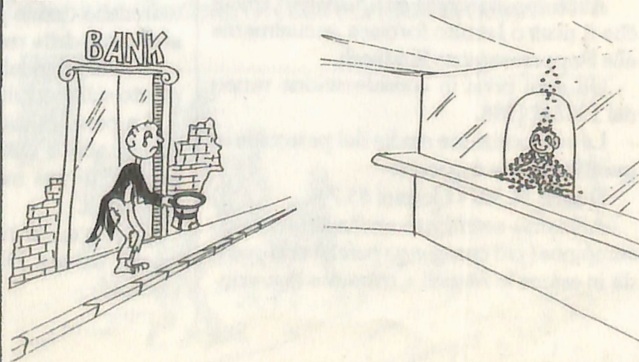
Continuano ad abboccare eh!
Grazie, con le ultime buste che abbiamo dato!



PROVERBIO SINDACALE PER I LAVORATORI
CED: Meglio l'erba fresca del contratto che la carota secca del padrone.



Rinnovo contratto: Poveri banchieri e ricchi bancari



Sabato 23 dicembre 1989

Imponente manifestazione regionale ieri in Ancona Oltre mille bancari in piazza per il rinnovo del contratto

Lo sciopero regionale dei bancari, indetto dalle organizzazioni sindacali Fiba/Cisl, Cisl/Cgil, Uil/Uil, Fibi e Falcrl è pienamente riuscito. Alla manifestazione (la prima a carattere regionale nelle Marche) hanno partecipato oltre mille lavoratori provenienti dai tutti gli istituti di credito delle Marche per testimoniare con la loro presenza la forte volontà di lotta per un positivo rinnovo contrattuale. Un nutrito corteo ha sfilato lungo i corsi principali della città di Ancona mentre le ragioni della protesta sono state illustrate nel corso del comizio in Piazza Cavour da Paolo Elisei, segretario regionale Fiba/Cisl.

«L'unità, la partecipazione e la volontà di lotta dimostrate dai lavoratori - si è sottolineato - è la migliore risposta nei confronti di filosofie dei datori di lavoro che credono di prepararsi alla sfida del Mercato europeo del '93 richiedendo da una parte finanziamenti e contributi allo Stato e dall'altra scaricando i costi delle ristrutturazioni, concentrazioni e



decentramenti produttivi sul personale».

La manifestazione si è resa necessaria, spiegano i sindacati, in quanto gli sforzi dei lavoratori bancari e delle Organizzazioni sindacali per giungere in tempi brevi alla conclusione del rinnovo contrattuale, evitando all'utenza i disagi di fine anno, sono stati frustrati dai comportamenti di Assicredito ed Acrl che hanno finora

rifiutato di avviare concretamente la trattativa. Questi rigidi atteggiamenti - sottolineano i sindacati dei bancari - hanno reso inevitabile e necessaria la più ferma protesta.

Sia prima che durante la manifestazione sono state effettuate iniziative di coinvolgimento e di informazione dell'utenza, in quanto il perdurare «dell'atteggiamento di chiusura delle controparti

datoriali, tende in qualche situazione ad utilizzare strumentalmente il periodo delle festività natalizie come momento di tensione tra clientela e lavoratori del credito».

Le agitazioni sono previste fino al 5 gennaio prossimo e, pur fra inevitabili disagi, le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito l'impegno ad evitare il più possibile la totale chiusura dell'intero servizio bancario nella Regione.

Ieri c'è stata una improvvisa convocazione delle Organizzazioni sindacali nazionali da parte del Ministero del Lavoro, on. Donat Cattin: si sperava, vista la convocazione anche delle associazioni datoriali, che il ministro volesse mediare la trattativa.

Così non è stato. La convocazione dei sindacati dei lavoratori bancari «è servita soltanto per richiedere alle stesse, formale assicurazione circa il pagamento di tredicesime, stipendi, pensioni». Restano pertanto invariati gli scioperi aziendali programmati.

Il bancario lo si sa non vorrebbe scioperare

Ma c'è in giro qualche matto che non vuol far più il contratto

Il bancario si è arrabbiato e si è pure organizzato

con stricioni e con bandiere ha sfilato nel quartiere.

Ma il crumiro non ci sta e va dritto a lavoro

Non partecipa alla lotta per non perder la pagnotta

Anzi lui è tutto contento perché avrà pure l'aumento

Non rimette e in più guadagna, questa è proprio una cuccagna

"Loro hanno scioperato ma "lui" sa che ho lavorato

sono pure un po' contento perché fò un ragionamento:

io lavoro tutto l'anno, a Natale e Capodanno,

senza un giorno di respiro perché sono un gran crumiro".



Nel prossimo numero:

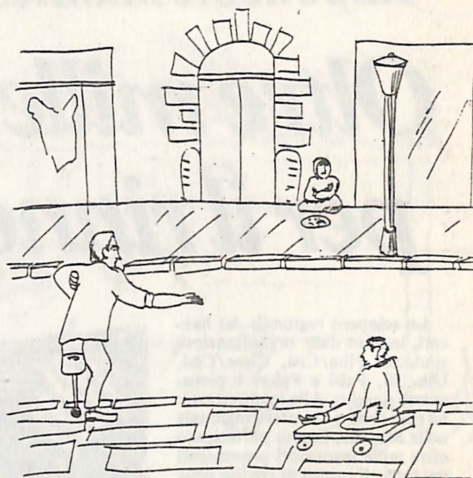
- CARIPOCCIA: cosa rimarrà della CRFano dopo il trattamento di succhiamento intensivo da parte di dirigenti (ed ex)?



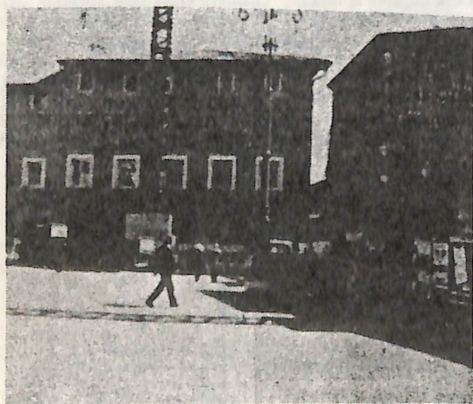
- REPORTAGE: per gli amanti del rischio/vacanze, dopo il Tour del Gargano, CARIVIAGGI presenta il Tour dell'Argenta-rio.

- FUNZIO-MATIC: la forza di venti braccia in un cervello.

Per raggiungere 800 miliardi di raccolta il servizio sviluppo della CR Fano ha adottato nuove e sofisticate tecniche

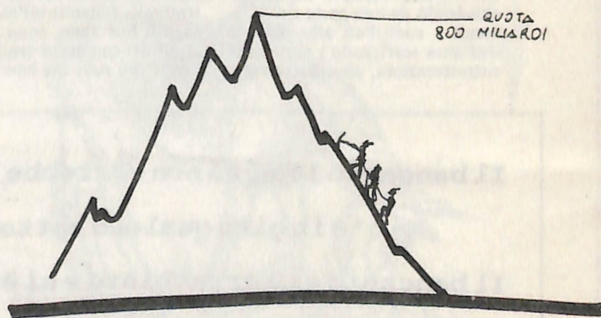


Furto ai danni delle religiose di via Montevercchio
Rubano le offerte pro-missioni all'Istituto Pie Venerini



Abbiamo raccolto tra numerosi turisti di passaggio a Fano una serie di pareri sulla nuova sede di Palazzo Bambini:

- Non sarei riuscito a fare di meglio (Carlo Rambaldi);
- Con una sola opera hanno superato tutti i miei lavori (Dario Argento);
- Mi ricorda tanto la mia mamma (Norman Bates);
- Magnifica, veramente bella (Ray Charles);
- Bellissimo! (Stevie Wonder);
- Pensavo che fossimo messi male noi con il muro, ma adesso mi consolo. Mi auguro che la Perestrojka arrivi anche qua (Hans Muller - Berlino);
- Ma che colpa abbiamo noi? (I Rokes);
- Nessuno mi può giudicare, nemmeno tu (L'autore del progetto);
- Non son degno di te (Gli impiegati della Cassa).



La Bancarella

Supplemento a "Informazioni Fisac"

Direttore responsabile Giuseppe Pullara

Stampato in proprio il 24.1.90

Redazione: FISAC-CGIL - Via B. Bucchi 43- 61032 FANO (PS)

Materiali per la redazione vanno possono essere inviati a Sora Federico c/o Cassa di Risparmio di Fano - Sede Centrale

La tiratura di questo numero è di 500 copie.

Questo numero doveva essere stampato in carta riciclata 100%, purtroppo Pazienza, sarà per la prossima.